

a cura di Angelo Bugatti

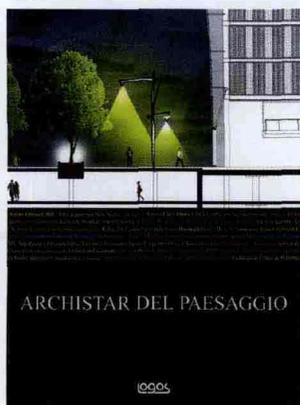
LIBRI

1



Antonello Boschi
Fenomenologia della facciata
Percorsi interpretativi, letture evolutive
itinerari compositivi
Prefazione di Charles Burroughs
Franco Angeli editore, Milano, 2010
423 pagine, 35 euro

2



Francesc Zamora Mola, Julio Fajardo
Archistar del paesaggio
Logos editore, Modena, 2010
591 pagine, 29,95 euro

Facciate I due volti dell'edificio

Il saggio di Antonello Boschi, ricercatore presso la facoltà di Ingegneria di Pisa, prende in considerazione le facciate degli edifici non solo dal punto di vista architettonico, ma contestualizzandole anche nell'area urbana in cui sono collocate e paragonandole ai prospetti limitrofi. Un edificio ha infatti due volti: uno è privato, rivolto a chi usufruisce direttamente della costruzione, l'altro è pubblico e appartiene a tutti coloro che lo possono contemplare. Il primo capitolo, intitolato "Percorsi", vede l'autore impegnato nell'interpretazione della facciata passando attraverso l'opinione di autori e architetti di diverse generazioni, analizzando i tramezzi urbani, le soglie - intese come limiti - le geometrie e gli spessori delle stesse. Nel capitolo successivo viene spiegato come riconoscere i vari periodi storici attraverso la lettura dei prospetti, mettendo in evidenza i linguaggi utilizzati, le caratteristiche architettoniche e le tipologie di edifici cui ci si riferisce. L'esposizione discorsiva arricchisce le descrizioni con numerosi esempi appartenenti alla storia dell'architettura. Segue l'esame di alcuni progetti e realizzazioni contemporanei, con l'intento di mostrare opere capaci di rappresentare le aspirazioni dei vari periodi, divise tra interventi inseriti nelle vie urbane, facciate che si stagliano sulle piazze e facciate isolate. Claus & Kaan, Grassi, Herzog & de Meuron, Kishi, Riva, Siza, Moneo, Venturi e Baldeweg sono i grandi nomi portati a esempio per analizzare i vari tipi di facciata contemporanea. "Non c'è niente di più profondo di ciò che appare in superficie" (Hegel) è la frase introduttiva della sezione "Tavole", che presenta una serie di immagini di prospetti storici, soprattutto italiani, in diversi contesti, tra i quali il Tempio Malatestiano a Rimini, l'Arco di Costantino a Roma e la Rotonda del Palladio.

Paesaggio Progetti grandi firme

"Archistar del paesaggio" presenta una raccolta di progetti e realizzazioni firmati da celebri architetti paesaggisti, utilizzando come fil rouge gli acquerelli di William Blake sui canti della Divina Commedia dantesca. Il landscape deve essere concepito sia come materiale che come processo. I progetti che coinvolgono il paesaggio, infatti, non sono entità astratte, bensì elementi volti a trasformarsi nel corso degli anni. Luogo e tempo sono gli ingredienti che definiscono questi interventi. Obiettivo dell'architettura del paesaggio non è solo attribuire un senso d'identità al sito per rafforzare l'essenza del luogo stesso, ma soprattutto adottare nuove strate-

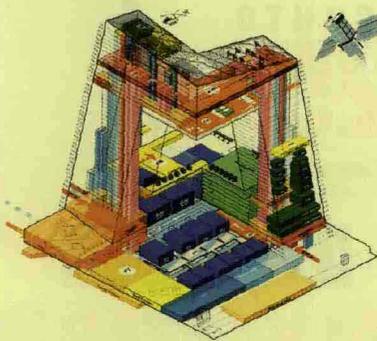
gie di recupero di ecosistemi situati in aree dismesse, o la bonifica di luoghi altrimenti inagibili, che possono apportare miglioramenti estetici, sociali e sulla biodiversità, nonché dal punto di vista economico. L'esempio dello studio catalano Aldayover arquitectura y paisaje illustra la valorizzazione di alcuni spazi, tra cui la cava dismessa Uniland, in cui si inseriscono orti, laghetti e sentieri per definire una nuova topografia. Il gruppo 70°N arkitektur, invece, propone realizzazioni che sottolineano l'aspetto selvaggio e incontaminato della natura norvegese, realizzando piccole torri per il bird watching o ripari per biciclette. Di rilievo, inoltre, i molteplici interventi atti a valorizzare i waterfront, da sempre frutto di spunti suggestivi per la progettazione: qui si citano gli interventi a Sydney dello studio Aspect, dotati di spettacolari ponti panoramici, e il Sandgrund park in Svezia di Thorbjörn Andersson/Sweco architects, con i pontili che ricordano becchi di uccelli posti a galleggiare sull'acqua.

Palerm & Tabares de Nava Materia Forma e strutture

Sullo sfondo dell'oceano Atlantico, nelle isole Canarie, ha sede lo studio degli architetti Palerm & Tabares de Nava. Le loro opere sono caratterizzate dall'abilità di affrontare tematiche a scale differenti, focalizzando il tema della costruzione del paesaggio come sintesi di procedure volte alla conservazione e alla trasformazione del territorio. Le Canarie presentano numerose complessità a livello antropologico, sociale, geografico e naturale, in quanto derivanti da mescolanze di popoli e territori eterogenei. L'unico termine unificante è il mare. Materia, forma e struttura sono le tre parole chiave dell'architettura di Palerm & Tabares de Nava: materiali adatti al luogo, forme che creano identità e strutture che si adeguano al contesto naturale in cui sono situate. L'atelier per artisti posto a Teguise, per esempio, è costituito da un edificio basso in vetro e acciaio, mimetizzato con un paesaggio di per sé già straordinario, composto da suggestive rocce derivanti da colate laviche. La biblioteca statale di Las Palmas de Gran Canaria sorge su un'importante arteria di scorrimento, però degradata dal punto di vista urbano. Qui il nuovo edificio assolve la funzione di creare, nel rispetto dei vincoli, una relazione con il mare: nasce l'idea di sopraelevare la costruzione tramite una piattaforma in travertino rosso, tale da rendere la biblioteca come un bastione che guarda e domina il mare. Nella città di La Laguna, considerata patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1999, gli architetti

in breve

Philip Jodidio
Architecture now 7
 Taschen editore, Colonia, 2010
 480 pagine, 39,99 dollari



Jacopo Gaspari, Dario Trabucco
 Giovanni Zannoni
Involucro edilizio e aspetti di sostenibilità
Riflessioni sul comportamento energetico
di pareti massive e stratificate iperisolate
 Franco Angeli editore, Milano, 2010
 336 pagine, 26 euro

Roberto Ruggiero (a cura di)
La pelle interna dell'edificio. Usi innovativi
delle pelli animali in edilizia
 Maggioli editore, Santarcangelo
 di Romagna (Rn), 2010
 210 pagine, 25 euro

Tessa Matteini
Paesaggi nel tempo. Documenti
archeologici e rovine artificiali nel disegno
di giardini e paesaggi
 Alinea editore, Firenze, 2010
 176 pagine, 28 euro

Marinella Mandelli, Laura Pirovano (a cura di)
Verdesign. Percorsi e riflessioni
fra arte e paesaggio
 Franco Angeli editore, Milano, 2010
 263 pagine, 39 euro

Clara Masotti
Manuale di architettura
di emergenza e temporanea
 Sistemi editoriali, Napoli, 2010
 270 pagine, 44 euro

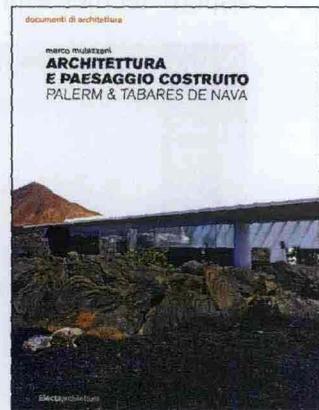
Giandomenico Amendola
Tra Dedalo e Icaro. La nuova domanda di città
 Laterza, Roma, 2010
 145 pagine, 12 euro

ti hanno ristrutturato e ampliato un'abitazione: la suddivisione interna e quella delle piantumazioni del giardino rispecchiano i diversi gradi di intimità degli spazi. Come ulteriore esempio delle opere degli architetti si cita l'intervento di recupero del parco Garcia Sanabria, importante polmone verde dal carattere ibrido tra orto botanico e parco urbano posto nella città di Santa Cruz de Tenerife, sul quale viene realizzato un intervento che prevede gli sviluppi dinamici futuri attraverso uno studio accurato dei percorsi e delle piantumazioni nel tempo.

Richard Rogers Dalla casa alla città

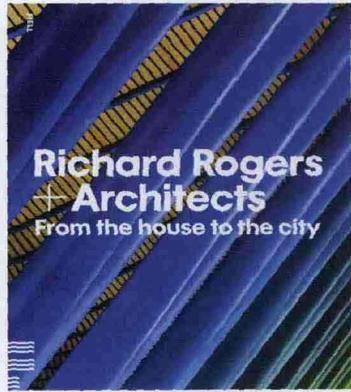
Ricco di fotografie, schizzi, modelli e disegni, il testo in lingua inglese è una raccolta delle opere del grande architetto Richard Rogers e dei suoi partner, attraverso un percorso che dimostra la sua filosofia progettuale invariata nel corso del tempo e adeguata alle mutate esigenze di sostenibilità ambientale. Il volume si divide in vari capitoli che percorrono la carriera dell'architetto e dei suoi partner. "Early work" illustra i progetti con il Team 4, esplorando le prime teorie sulla flessibilità e sulla leggibilità e analizzando nuovi tipi di abitazione, le cosiddette Zip-Up. Il capitolo successivo, "Public", si occupa degli spazi pubblici come realizzazione fisica dei valori della società: sono catalizzatori, generatori di energia ed emozione. Il Centre Pompidou di Parigi, in collaborazione con Renzo Piano, ne è l'esempio lampante, così come la South bank centre di Londra. *Legible* in architettura significa ordine nel processo di costruzione, tentativo di rendere visibili le attività che si svolgono all'interno dell'edificio per conferirgli identità: esemplare il Lloyd di Londra. Attraverso la *lightweight* vengono ricercati i mezzi per costruire strutture di grandi dimensioni con pochi materiali per esprimere le necessità funzionali, come dimostrano il Designer retail outlet centre ad Ashford e il Millennium Dome di Londra. Correlato a esso si trova il capitolo "Transparent", dedicato alla luce e alla visibilità degli interni. "Green" è inteso sia come impiego di vegetazione che come impegno in una progettazione rispettosa dell'ambiente, come negli Inland revenue headquarters a Nottingham e nella Law court di Bordeaux. Le innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno reso possibile la flessibilità delle strutture e la loro efficienza. E nel capitolo "System", a tal proposito, si citano l'aeroporto di Heathrow a Londra e quello di Madrid. Il volume si chiude con una panoramica dei work in progress progettati con gli architetti Stirk e Harbour, suoi attuali partner.

3



Marco Mulazzani
Architettura e paesaggio costruito
Palerm & Tabares de Nava
 Electa architettura, Milano, 2010
 176 pagine, 38 euro

4



Autori vari
Richard Rogers + Architects
From the house to the city
 Fieli, Singapore, 2010
 280 pagine, 45 dollari
 edizione in lingua inglese

COSTRUIRE 330 LIBRI 45 XI • 10